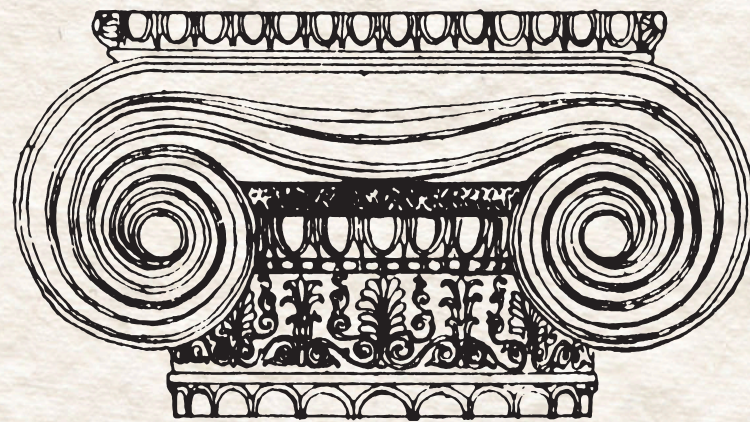
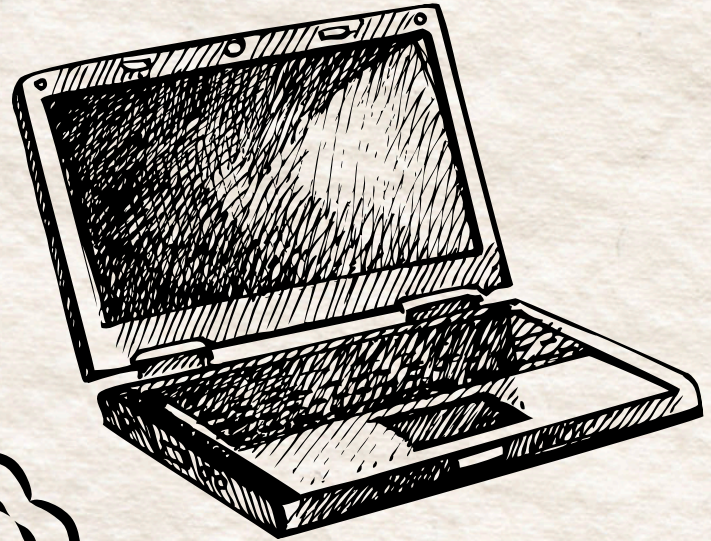


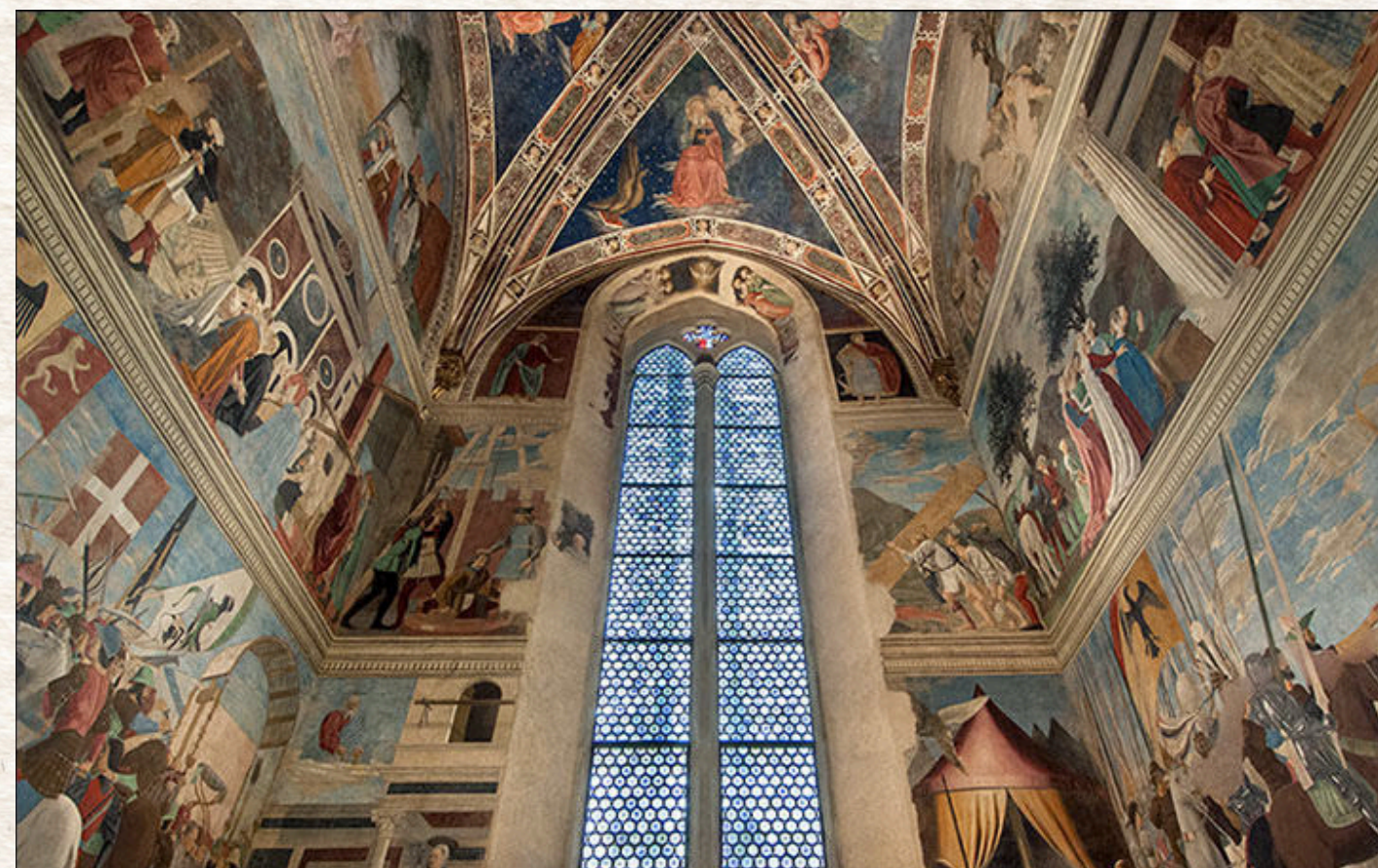
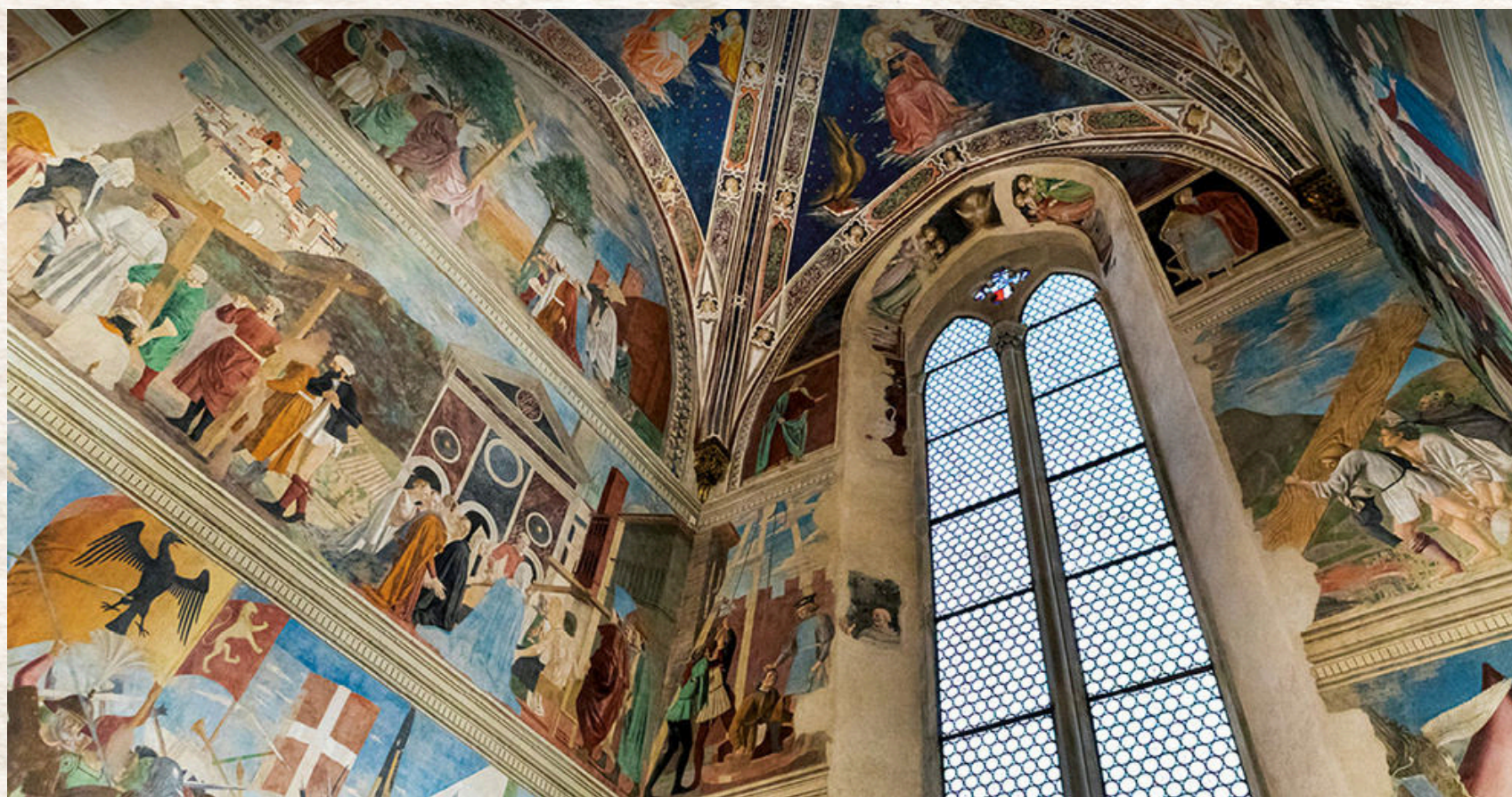
# IL SISTEMA DELLA DOCUMENTAZIONE ARCHIVISTICA:

**Il cuore computerizzato del restauro "Storia della Vera Croce" di Piero Della Francesca**





# IL CICLO PITTORICO DELLA CAPPELLA MAGGIORE DELLA BASILICA DI SAN FRANCESCO



Arezzo, 1452-66



# IL PROGETTO DI RESTAURO

Data la complessità dell'intervento di restauro, nel 1985 venne formato un gruppo tecnico speciale con il compito di creare un sistema di documentazione archivistico; questo racchiudeva:

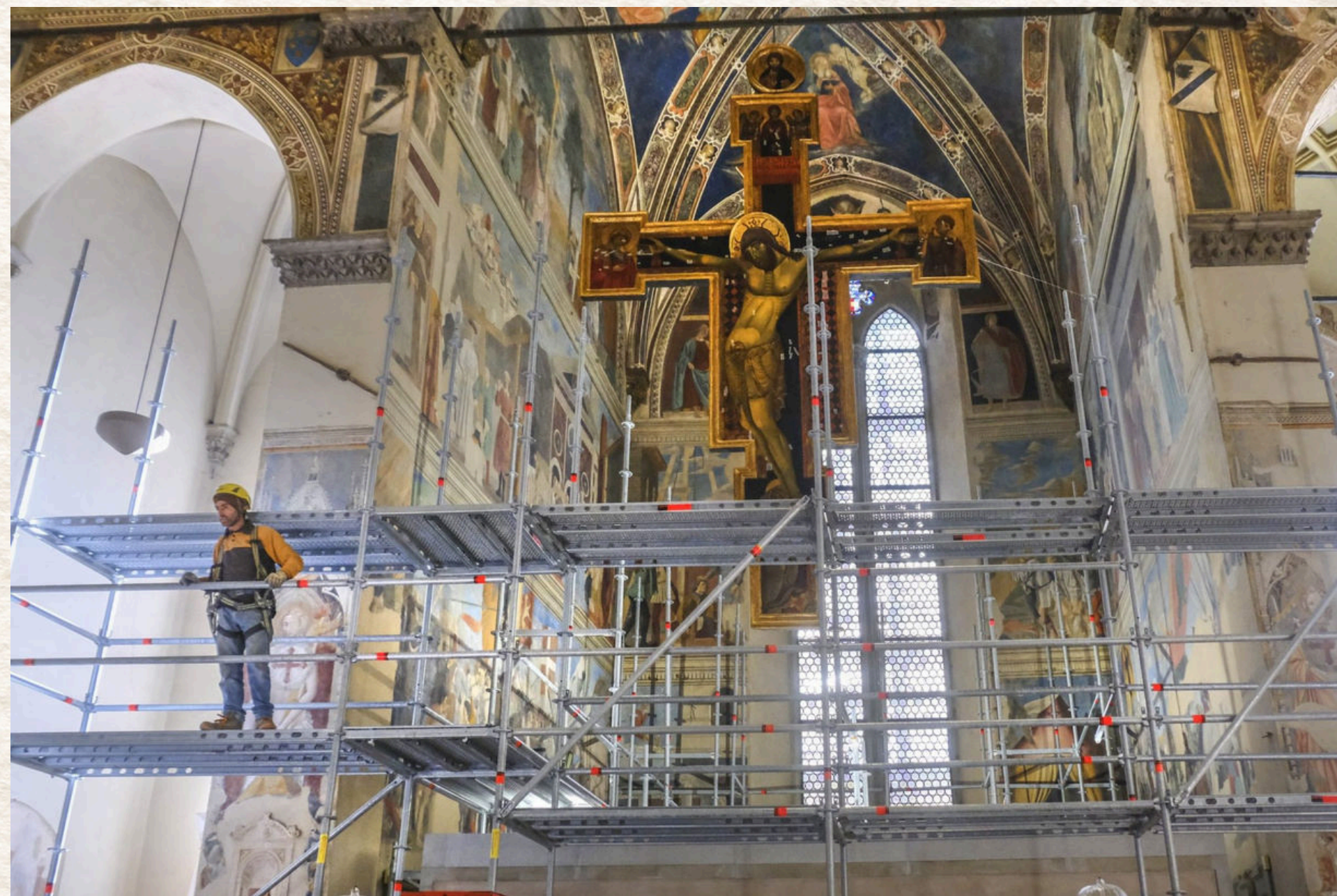
**Dati  
Storici**

**Dati  
Scientifici**

**Dati  
Tecnici**

**Base  
Maps**

**Immagini  
Fotografiche**





# I DATI RACCOLTI

7000

**IMMAGINI FOTOGRAFICHE**

(includono foto UV,  
foto IR foto con  
luce visibile, etc...)

100+

**STRATIGRAFIE, ANALISI  
CHIMICHE E  
FOTOGRAMMETRIE**

2000

**IMMAGINI TERMOGRAFICHE**

Nel corso del progetto il numero di dati raccolti è andato a triplicarsi raggiungendo le 20.000 unità circa di dati raccolti.



# L'ARCHIVIO

L'archivio venne sviluppato seguendo degli obiettivi precisi:

- Rispettare i criteri globali della riorganizzazione;
- Definire e creare archivi autonomi;
- Lettura cronologica degli interventi;

Per questo l'archivio vero e proprio viene diviso in 4 settori:

- Archivio storico;
- Archivio delle indagini;
- Archivio di restauro;
- Archivio promozionale (esibizioni, meetings, e pubblicità);



# LA CREAZIONE DELL'ARCHIVIO

La creazione dell'archivio doveva rispondere ad alcune esigenze ben precise, ad esempio, doveva essere in grado di organizzare sapientemente i nuovi dati in modo da facilitarne l'accesso; gli strumenti dovevano immagazzinare le attività giorno per giorno...

Tutto questo venne reso possibile grazie a computer con tecnologia avanzata, il database è strutturato in base a una serie di categorie: **Descrittive, Diagnostiche, Interventi e Didattiche**

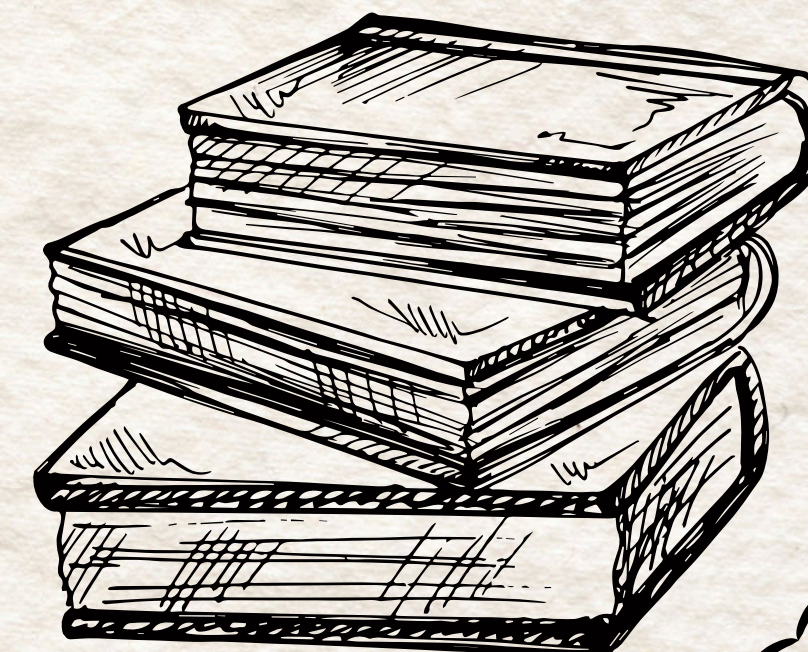
Alla base vi è un software CAD, al quale sono connessi software management, e altri programmi specifici che sono stati sviluppati specificatamente, il CAD permette di analizzare e unire vari dati diversi allo stesso momento.



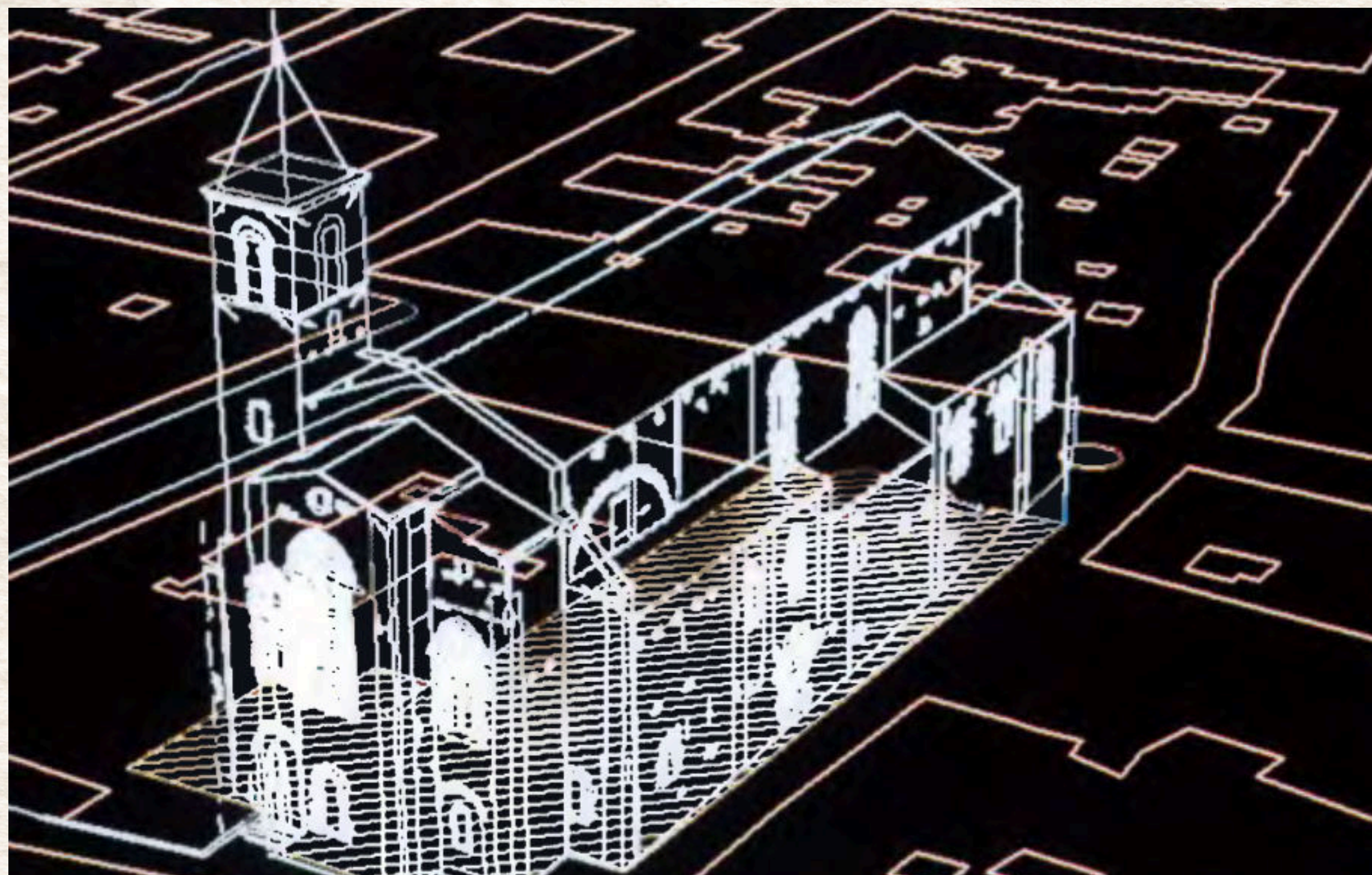
# L'ORGANIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO

Mentre, le sezioni erano ben definite nel sistema, troviamo:

- Immagini
- Storia
- Analisi Mineralogiche
- Analisi Chimiche e Stratigrafiche
- Processo di Restauro
- Interventi
- Diario del Lavoro







**FIG.1 MODELLO 3D DELLA BASILICA CREATA CON FOTOGRAMMETRIA,  
UTILE PER ANALIZZARE L'ARCHITETTURA**





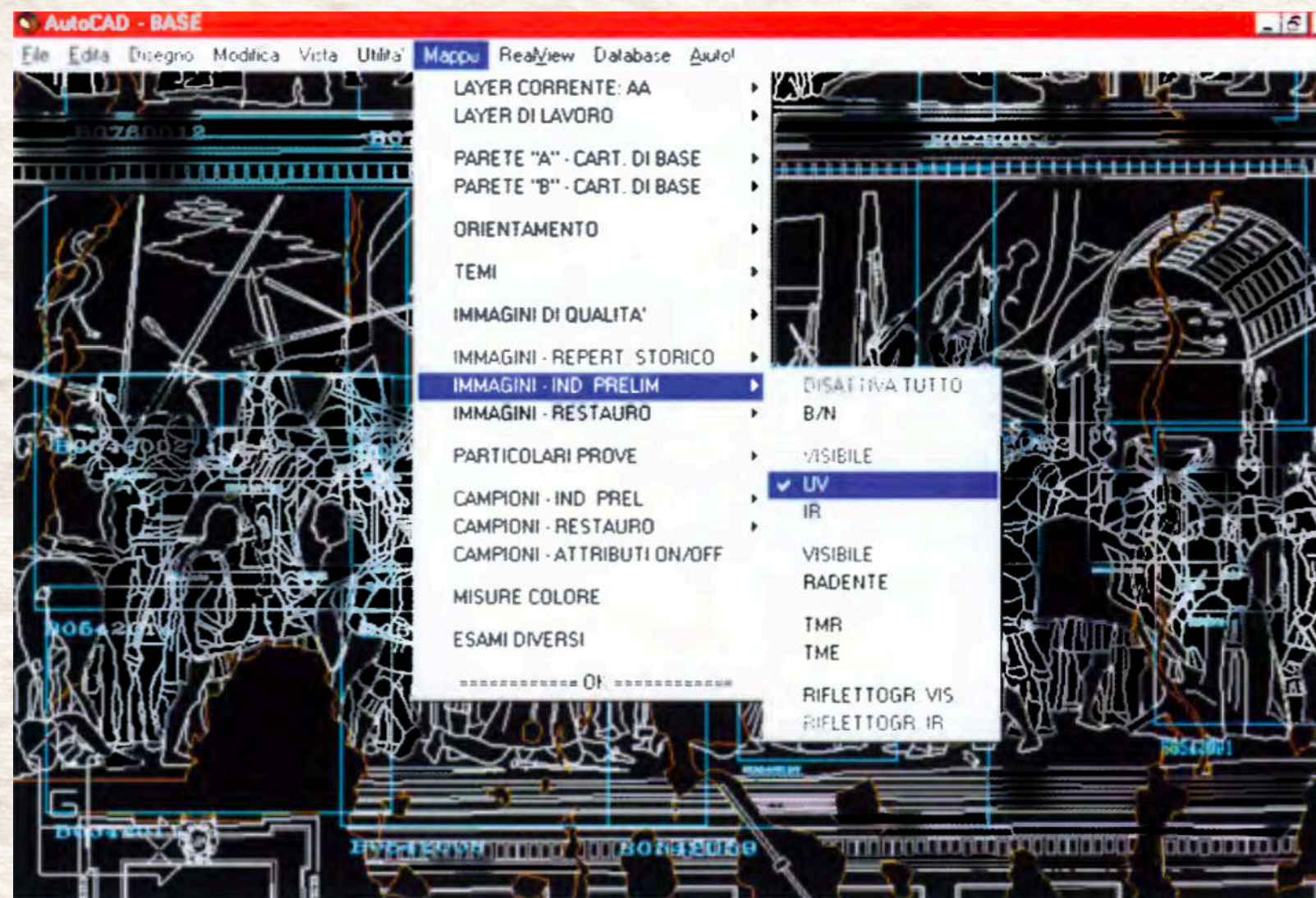
**FIG.2 VISIONE PROSPETTICA DELLA CAPPELLA**



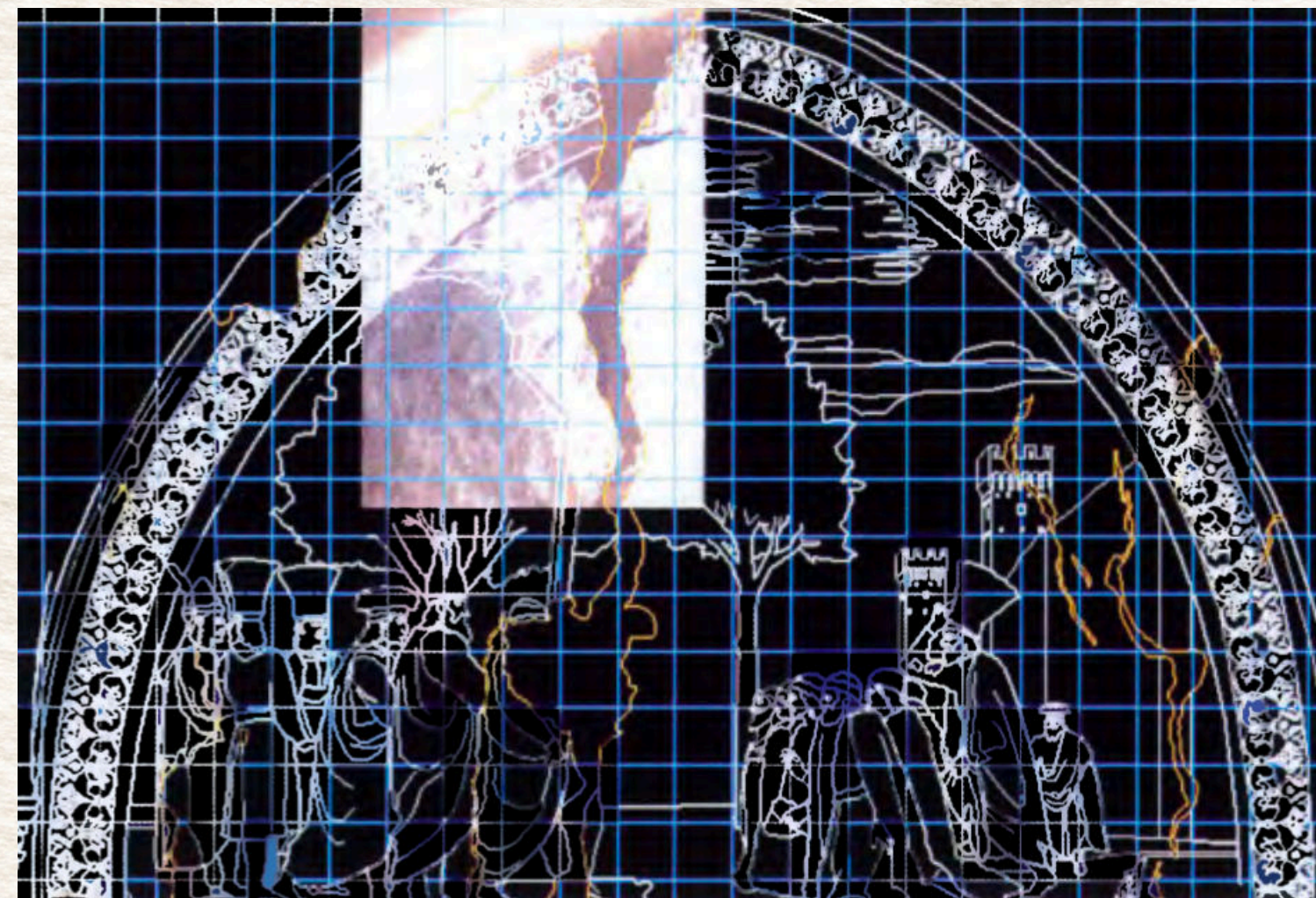


**FIG.3 RICOSTRUZIONE DELLE MURA DIPINTE**





**FIG.4 VISTA DEI VARI ACCESSI AI DATI TRAMITE UN SEMPLICE MENÙ**



**FIG.5 SOVRAPPOSIZIONE TRA FOTO E MAPPATURA**



# L'ARCHIVIO E IL RESTAURO

Il rapporto tra i due crea:

L'analisi delle diverse informazioni a partire da un modello tridimensionale derivato dal rilievo fotogrammetrico;

La rappresentazione grafica dei dati in mappe tematiche;

Grande aiuto per comprendere lo stato dell'opera dell'arte e per l'elaborazione della metodologia d'intervento;

La realizzazione di un diario con possibilità di aggiornamento dei dati in tempo reale;

La realizzazione di un glossario tematico;

L'elaborazione digitale di immagini di alto livello (fedeltà cromatica e dettaglio);

Simulazioni di reintegrazione pittoriche.